

Bloccati quattro bus con 200 passeggeri. Bisenti, i mezzi liberati da una fresa. A Mosciano salvate tre famiglie ancora isolate

Effetti del maltempo. Gravi disagi per neve e ghiaccio in tutta la provincia. Il Comune di Pineto fa i conti: spesi 300mila euro

TERAMO. Neve e ghiaccio: la situazione sta tornando alla normalità. Ma ci sono ancora disagi. Come quelli vissuti da 200 passeggeri di quattro autobus, bloccati ieri alle 14,30 nella neve vicino Bisenti, sulla Sp 365, tra Villa Turchi e Saputelli.

Tre pullman che tornavano da Teramo carichi di studenti si sono incrociati, alle 14,30, con un altro che da Bisenti viaggiava in direzione opposta, ma la carreggiata, ristretta per la neve, era troppo piccola. Gli autisti hanno chiamato il 113 che ha poi informato la Provincia. E' così arrivata una fresa, che ha creato una piazzola per far passare l'autobus. La situazione si è risolta intorno alle 16. Ma poi uno dei bus, vicino al bivio per Castel Castagna, è scivolato. «Ho dovuto mettere le catene per ripartire. Avevo già fatto presente al caporeparto i problemi della strada. Un disagio gravissimo», racconta l'autista. L'autobus partito da Bisenti alle 14,30 è arrivato a Teramo alle 18. L'assessore provinciale alla viabilità Elicio Romandini informa che oggi i mezzi si dedicheranno ad allargare la carreggiata della 365. FAMIGLIE LIBERATE. Sono state liberate solo ieri alle 17 tre famiglie rimaste isolate da venerdì scorso sulla strada vicinale via Fonte Luca: si tratta di un'azienda agricola, di una vicina azienda agrituristica e un'altra abitazione. Il titolare dell'azienda agricola parla di ripetute telefonate alla Protezione civile di Mosciano, senza alcun risultato. La situazione è sembrata non sbloccarsi, nemmeno quando ieri ha chiesto delle medicine per il padre. Poi sono arrivati i soccorsi con i trattori che hanno aperto un varco.

I BILANCI. L'amministrazione di Pineto fa i conti dei danni: alberi e rami caduti, oltre 30 automezzi impegnati 24 ore su 24, danni al patrimonio viario e infrastrutturale. Finora sono stati spesi 300mila euro e il sindaco Luciano Monticelli ritiene che sarà necessario rivedere bilancio di previsione e programma delle opere pubbliche. «Ripareremo ora i danni su strade e marciapiedi a causa di gelo e catene, oltre a ripristinare gli impianti idraulici e i tetti delle scuole e a controllare i giardini scolastici e le aree verdi comunali. Terminata, però, questa prima fase, bisognerà sedere attorno a un tavolo e rivalutare molti aspetti».

Anche Giulianova sta tornando alla normalità. Da ieri è entrato in azione uno speciale mezzo meccanico, necessario per evitare danni alla basolatura, per liberare completamente corso Garibaldi e quindi le vie laterali del centro storico, anche con il supporto degli operai comunali e del personale della "Giulianova Patrimonio". Continua anche lo spargimento del sale e la rimozione del ghiaccio.

Bilanci anche a Tortoreto, ma sui soccorsi. Il corpo volontari "Matteo Vannucci" della Protezione civile è stato impegnato, con il Comune, con oltre 30 volontari rispondendo a più di 200 chiamate di soccorso grazie anche all'associazione Aer Picena. I volontari sottolineano che si dibattono con una carenza di mezzi, e lanciano un appello alle istituzioni.